

INFORMATIVA WHISTLEBLOWING AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REG.TO UE 2016/679 (GDPR)

In relazione ai dati personali che l'Associazione Apriticielo tratta in applicazione della normativa whistleblowing, La informiamo di quanto segue:

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati personali e relativi contatti

Il Titolare del trattamento è Associazione Apriticielo, con sede unica, legale e operativa, in Via Osservatorio 30 – 10025, Pino Torinese (TO). I recapiti sono: telefono 011 811 8740; mail comunicazione@planetarioditorino.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO – Data Protection Officer) è Spaziottantotto Srl, P.iva. 08283280017, con sede legale in C.so Ferrucci 77/9 - 10138 Torino (TO). Il DPO è raggiungibile scrivendo a dpo@spazio88.com.

L'elenco completo e aggiornato dei responsabili è disponibile a richiesta.

Fonti e categorie dei dati personali

I dati personali, raccolti in relazione alla gestione delle segnalazioni di presunte irregolarità (cd. Whistleblowing), verranno trattati in accordo alle disposizioni legislative e degli obblighi di riservatezza ivi previsti, e possono riguardare le seguenti categorie:

- dati identificativi del segnalante (a titolo esemplificativo: nome, cognome, indirizzo e-mail, eventuali altri recapiti rilasciati dal segnalante, etc.);
- dati personali contenuti nelle segnalazioni inviate (a titolo esemplificativo: dati personali - identificativi e professionali - ed ogni altra informazione personale relativa al soggetto segnalato e/o ad eventuali terzi coinvolti nella segnalazione);
- relativi a comportamenti illeciti o fraudolenti

dati personali appartenenti a categorie particolari, forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite

Finalità e basi giuridiche del trattamento

I dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite, delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto con l'Associazione, commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con la medesima, verranno trattati per le seguenti finalità connesse all'attuazione di adempimenti relativi ad obblighi legislativi (art. 6 co. 1 lett. c) del GDPR):

- a) gestione delle segnalazioni all'interno dell'iniziativa aziendale di whistleblowing;
- b) effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti indicati nel Regolamento whistleblowing;
- c) adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto l'ente (in ottemperanza al D.Lgs. 24/2023, che recepisce la Direttiva UE 2019/1937, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione Europea);
- d) adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto l'ente (adozione del Modello Organizzativo ex art. 6 del d.lgs. 231/2001 per la prevenzione della responsabilità amministrativa da reato);
- e) prevenire e contrastare le condotte illegali all'interno della scrivente organizzazione (art. 6 co. 1 lett. f), del GDPR).

Conseguenze del rifiuto di conferire i dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui sopra è facoltativo potendo essere effettuata una segnalazione anche in via anonima. Tuttavia, l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte potrebbe dar luogo all'impossibilità per la scrivente organizzazione di dare séguito alla segnalazione.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo di alcune delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2)

GDPR, e precisamente: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, limitazione, cancellazione e distruzione ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni. I dati saranno raccolti direttamente presso l'interessato o attraverso il canale di segnalazione interno messo a disposizione dalla scrivente, in forma scritta oppure in forma orale (ad esempio in caso di incontro richiesto dal soggetto segnalante con i soggetti preposti a gestire la segnalazione) e trattati nel rispetto delle richiamate normative.

In relazione alle sopraindicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, anche automatizzati, atti a memorizzare e gestire i dati stessi, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza; i dati personali saranno dunque trattati nel rispetto delle modalità indicate nell'art. 5 Reg.to UE 2016/679, il quale prevede, tra l'altro, che i dati siano trattati in modo lecito e secondo correttezza, raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, esatti, e se necessario aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza e alla identità personale, mediante misure di protezione e sicurezza. La scrivente organizzazione ha predisposto e perfezionerà ulteriormente il sistema di sicurezza di accesso e conservazione dei dati.

Non è svolto un processo decisionale automatizzato (ad es. di profilazione).

I dati raccolti attraverso la piattaforma whistleblowing sono trattati a mezzo di tecniche crittografiche. Qualora una segnalazione venga effettuata da un computer messo a disposizione dalla Società, vi è la possibilità che le pagine web visitate –tra cui quella relativa alla piattaforma di whistleblowing– vengano salvate nella cronologia del browser della Società. Per evitare tale possibilità è possibile utilizzare un device non aziendale per effettuare la segnalazione.

Modalità di segnalazione verso l'Autorità

Oltre al canale interno messo a disposizione dall'Associazione, la normativa vigente (D.Lgs. 24/2023) riconosce al segnalante la possibilità di rivolgersi direttamente all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) tramite il proprio portale online dedicato al whistleblowing, accessibile all'indirizzo: <https://whistleblowing.anticorruzione.it>.

Il ricorso al canale esterno è consentito, in particolare, quando:

- non sia attivo un canale interno conforme alla normativa;
- la segnalazione effettuata internamente non abbia avuto seguito;
- vi sia fondato timore di ritorsioni;
- vi sia pericolo imminente o palese per l'interesse pubblico.

ANAC garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante e adotta le misure necessarie per proteggerlo da ritorsioni.

Destinatari dei dati

I dati (solo quelli indispensabili) potranno essere trattati unicamente da incaricati e responsabili del trattamento, tanto interni all'organizzazione della scrivente, quanto esterni, che svolgono specifici compiti ed operazioni e, in particolare, dalle seguenti categorie di destinatari:

- Ufficio e/o Responsabile preposto alla gestione delle segnalazioni
- Fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa del canale di segnalazione interno in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679)
- Fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa del canale di segnalazione esterno (Anac - Autorità Nazionale Anticorruzione)
- Ove presenti, Organi di Controllo della scrivente organizzazione (es. collegio sindacale, ODV, auditor interni o esterni) per approfondimenti istruttori o per l'adozione dei provvedimenti
- Ove presente, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per la gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati
- Autorità giudiziarie ed ai soggetti previsti dalla legge.

I suoi dati personali non verranno diffusi in alcun modo. Tuttavia, nei casi e con le modalità specificate al D.Lgs. 24/2023, è prevista la possibilità di effettuare la segnalazione mediante la divulgazione pubblica attraverso i media.

Trasferimenti extra UE

Il trattamento avverrà prevalentemente in Italia e UE, ma potrebbe anche svolgersi in paesi extra-UE ed extra-SEE qualora ritenuto funzionale all'efficiente assolvimento delle finalità perseguite nel rispetto delle garanzie a favore degli interessati.

Periodi di conservazione

I dati personali, le segnalazioni e la relativa documentazione saranno conservati in generale, fintanto che perdurano le finalità del trattamento e per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque (5) anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 24 del 2023.

Diritti degli interessati

In qualità di Interessato, sono a Lei riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 20 del GDPR. In particolare Le sono riconosciuti i diritti a:

- ☐ ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguardano e, in tal caso, ottenere l'accesso a tali dati e le informazioni di cui all'art. 15 del Regolamento;
- ☐ ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali, nei casi previsti dagli artt. 16-18 del Regolamento;
- ☐ ottenere la conferma dell'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e in tal caso informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste;

Viceversa il soggetto segnalato, con riferimento ai propri dati personali trattati nell'ambito della segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia, non potrà esercitare i diritti che normalmente il GDPR riconosce agli interessati (il diritto di accesso ai dati personali, il diritto a rettificarli, il diritto di ottenerne la cancellazione o cosiddetto diritto all'oblio, il diritto alla limitazione del trattamento, il diritto alla portabilità dei dati personali e quello di opposizione al trattamento) posto che l'esercizio di tali diritti potrebbe determinare un pregiudizio alla tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalante nonché conseguenze anche potenzialmente irreparabili sulla efficacia degli accertamenti scaturenti dalla segnalazione.

Ai sensi del D.Lgs. 24/2023, il segnalante che effettua la segnalazione in buona fede beneficia di tutele specifiche:

- divieto assoluto di atti ritorsivi o discriminatori, diretti o indiretti, nei suoi confronti;
- protezione della riservatezza della sua identità in tutte le fasi della procedura;
- diritto a misure correttive in caso di violazione di tali garanzie.

L'Associazione ha adottato procedure interne idonee a prevenire e contrastare ogni forma di ritorsione e vigila costantemente sul loro rispetto. Eventuali comportamenti ritorsivi possono essere oggetto di segnalazione all'ANAC o all'Autorità giudiziaria.

Esercizio dei diritti e diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo

Le richieste di esercizio dei diritti riconosciuti dal Regolamento UE/679/2016 all'Interessato vanno rivolte per iscritto all'indirizzo E-mail: comunicazione@planetarioditorino.it

L'esercizio dei diritti da parte dell'Interessato è gratuito.

In ogni caso l'Interessato ha sempre diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali), ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, qualora ritenga che il trattamento dei suoi dati sia contrario alla normativa in vigore.